

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA GARIBALDI 9

Numero REA: GE - 396707

Codice fiscale: 01266130994

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	11
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	13
Capitolo 4 - PROCURA	18

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
 Sede in Genova Via Nino Cervetto 35
 Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
 Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994
 Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	DIFFERENZA
(A) CREDITI VERSO SOCI PER			
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) costi di impianto e ampliamento	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e simili	1.050	1.593	543 -
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.050	1.593	543 -
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) impianti e macchinario	5.674	7.245	1.571 -
4) altri beni		0	0
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	5.674	7.245	1.571 -
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) partecipazioni in:			
b) imprese collegate	0	0	0
2) crediti:			
d) verso altri	0	0	0
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)			
*** Totale immobilizzazioni (B)	6.724	8.838	2.114 -
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	0	0	0
II - CREDITI			
1) verso clienti	228.266	221.072	7.194
5) verso altri	21.005	24.427	3.422 -
* Totale crediti esig. entro l'es. successivo	249.271	245.499	3.772
* Totale crediti esig. oltre l'es. successivo	0	0	0
** Totale crediti (II)	249.271	245.499	3.772
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON			
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) depositi bancari	146.106	235.951	89.845 -
3) danaro e valori in cassa	77	301	224 -
** Totale disponibilità liquide (IV)	146.183	236.252	90.069 -
*** Totale attivo circolante (C)	395.454	481.751	86.297 -

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

1 Ratei attivi	0	1.250	1.250 -
2 Risconti attivi	1.190	2.010	820 -
*** Totale ratei e risconti attivi (D)	1.190	3.260	2.070 -
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	403.368	493.849	90.481 -

PASSIVO

	31/12/2015	31/12/2014	DIFFERENZA
(A) PATRIMONIO NETTO			
I capitale	142.000	142.000	0
II riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III riserva di rivalutazione	0	0	0
IV riserva legale	2.800	2.800	0
V riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI riserve statutarie	0	0	0
VII altre riserve	23.172	23.172	0
VIII utili (perdite) portati a nuovo	- 58.251	- 26.809	31.442 -
IX utile (perdita) dell'esercizio	- 47.659	- 31.441	16.218 -
*** Patrimonio netto complessivo (A)	62.062	109.722	47.660 -
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Fondo per imposte	0	0	0
3) Altri fondi oneri e rischi futuri	0	0	0
*** Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0	0
(C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	222.532	200.653	21.879
(D) DEBITI			
3) debiti verso banche	0	21	21 -
4) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
5) acconti	0	0	0
6) debiti verso fornitori	16.894	19.321	2.427 -
11) debiti tributari	16.901	41.385	24.484 -
12) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.754	28.093	6.339 -
13) altri debiti	40.853	51.035	10.182 -
*** Totale debiti (D)	96.402	139.855	43.453 -
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	367	251	116
2) risconti passivi	22.005	43.368	21.363 -
(E)	22.372	43.619	21.247 -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	403.368	493.849	90.481 -

CONTI D'ORDINE E MEMORIA

1) Titoli a garanzia ricevute	0	0	0
2) Rischi per contenziosi	0	0	0
3) Beni di Terzi in c/deposito			0
Totale	0	0	0

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014	DIFFERENZA
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.191	514.900	93.709 -
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	5.266	41.612	36.346 -
Totale valore della produzione (A)	426.457	556.512	130.055 -
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.999	2.369	370 -
7) per prestazioni di servizi	83.625	85.356	1.731 -
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) Costi del personale			
a) <i>salari e stipendi</i>	264.305	311.506	47.201 -
b) <i>oneri sociali</i>	96.066	107.657	11.591 -
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	22.390	23.715	1.325 -
d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0	0
e) <i>altri costi</i>	0	0	0
Totale costi per il personale (9)	382.761	442.878	60.117 -
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) immateriali	904	785	119
b) materiali	1.571	811	760
c) altre svalutazioni	0	0	0
d) altre svalutazioni nell'attivo circolante	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	6.421	10.167	3.746 -
Totale costo della produzione (B)	477.281	542.366	65.085
Differenza tra valore e costo della produz. (A-B)	- 50.824	14.146	64.970 -

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti immobilizzati	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d) proventi diversi	20	24	4 -
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) di imprese controllate	0	0	0
b) di imprese collegate	0	0	0

c) di altre imprese	0	0	0
d) altri debiti	0	0	0
e) altri oneri finanziari	8	1	7
(C) saldo proventi e oneri finanziari (15+16-17)	12	23	11 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzaz.finanz.non partec.	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzaz.finanz.non partec.	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
(D) Totale delle rettifiche (18-19)	0	0	0
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
a) plusvalenze da alienaz.cespiti	0	0	0
b) sopravvenienze attive	0	0	0
c) altri proventi straord.	10.629	1.824	8.805
Totale proventi straordinari (20)	10.629	1.824	8.805
21) Oneri			
a) minusvalenze da alienazione cespiti	0	0	0
b) imposte straor.relative eser.precedenti	0	0	0
c) sopravvenienze passive	0	0	0
d) altri oneri straordinari	1.337	30.147	28.810 -
Totale oneri straordinari (21)	1.337	30.147	28.810 -
(E) Saldo delle partite straordinarie (20-21)	9.292	- 28.323	37.615
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	- 41.520	- 14.154	27.366 -
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Ires	0	5.268	5.268 -
b) Irap	6.139	12.019	5.880 -
c) Imposte anticipate Ires	0	0	0
Imposte anticipate Irap	0	0	0
Totale (22)	6.139	17.287	11.148 -
26) Utile (perdita) dell'esercizio	- 47.659	- 31.441	16.218 -

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Giacomo Terrile

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
Sede in Genova Via Nino Cervetto 35
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

Signori Soci,

il Bilancio, che si sottopone al Vostro esame è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito da Stato Patrimoniale, conforme allo schema di bilancio previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Cod. Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Cod. Civile e dalla presente Nota Integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 Cod. Civile.

In considerazione del mancato raggiungimento dei limiti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, sarà redatto il bilancio in forma abbreviata; inoltre ai sensi del comma 4 del suddetto articolo, verranno fornite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 e pertanto non è stata redatta la " Relazione sulla Gestione".

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si evidenzia che:

- il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcune disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono state operate deroghe previste dagli art. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423 ter Cod.Civ. si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico, rispettandone l'intelligibilità e quindi la loro struttura.

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 comma 2 del Cod. Civ., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Principi generali e criteri di valutazione.

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.

Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili statuiti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2015, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- ◆ **Immobilizzazioni immateriali:** tale voce è costituita dalle spese per l'acquisto e l'utilizzazione del software per la redazione della contabilità oltre all'acquisto di altri software, al netto delle quote di ammortamento.

- ◆ **Immobilizzazioni materiali:** questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrice e stampanti. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.
- ◆ **I crediti:** sono stati valutati ed iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.
- ◆ **I debiti** sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale.
- ◆ **I ratei e risconti** sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- ◆ **Disponibilità liquide.**
L'importo effettivo del deposito bancario è stato verificato sulla base dell'estratto conto al 31/12/2015, comprensivo degli interessi e competenze bancarie.
- ◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

1. **Immobilizzazioni immateriali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
1.593,00	360,00		904,00	1.049,00

2. **Immobilizzazioni materiali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
7.244,00	0,00	0,00	1.570,00	5.674,00

3. **Costi di impianto e di ampliamento:**

Non risultano contabilizzate tra le immobilizzazioni costi di impianto e di ampliamento.

4. **Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo**

(All.: 1)

5. **Partecipazioni:**

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

6. **Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:**

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali.

7. **Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:**

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

8. Ammontare degli oneri finanziari:

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, trattasi esclusivamente della contabilizzazione di interessi passivi su c/c bancari e interessi per ritardati pagamenti delle imposte.

9. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

10. Proventi da partecipazione:

La società non possiede partecipazioni sociali.

11. Azioni di godimento e obbligazioni:

La società non annota il possesso di azioni di godimento né obbligazioni.

12. Strumenti finanziari:

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

Non sono in corso rapporti di locazione finanziari

13. Art. 2447 decies:

Non ricorrono le ipotesi di cui al comma 8 dell'art. in capoverso.

14. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

15. Situazione dipendenti

Al 31/12/2015 risultano n.° 9 lavoratori e risulta accantonato un fondo trattamento di fine rapporto pari ad € 222.531,62.

16. Compensi ai sindaci e agli amministratori:

Non sono stati erogati compensi agli amministratori.

I compensi ai sindaci ammontano ad euro 11.375,05. Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Collegio sindacale della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010.

17. Imposte

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 6.139,00 per IRAP.

Dopo le imposte si evidenzia una perdita d'esercizio pari ad € 47.659,13.

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale.

Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti nonché i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi ed agli amministratori.

Brevi cenni sull'andamento della Gestione:

Il Job Centre ha come scopo quello di effettuare ricerche, progettazioni, prestazioni di servizi, consulenze ed assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alle scelte, gestione risorse umane, in particolare nelle transizioni formative e professionali. La società, nel 2015, ha gestito attività storicamente affidate dal Comune, come il supporto per la redazione di bandi e l'assistenza alle imprese, la predisposizione e l'accompagnamento di Patti D'area, Città dei Mestieri, le attività di orientamento in convenzione tra Comune ed Università, l'assistenza tecnica su progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo. Ha inoltre, nell'ultima fase dell'anno, effettuato : attività di Formazione per gli operatori di Informagiovani; un servizio di ricerca aziende per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; una ricognizione preliminare sull'ottenibilità, da parte del Comune, dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO per l'incontro domanda offerta; l'assistenza tecnica per la chiusura di rendicontazioni di progetti finanziati e per la veglia su nuove opportunità; l'analisi del Servizio Integrato Minori e Famiglie e dei suoi sviluppi potenziali; l'analisi di base per una progettazione riguardante la generazione y; supporto di segreteria tecnica per un progetto europeo riguardante giovani artisti; la predisposizione di un progetto sulla musica e la partecipazione alla cultura.

Nell'ambito delle trasformazioni istituzionali in atto si è avviato un processo di revisione del posizionamento strategico e della missione.

Il risultato negativo dell'esercizio è stato determinato dalla insufficienza e discontinuità delle commesse ottenute. Si ritiene a questo punto di aver sufficientemente specificato le varie poste di bilancio e consideriamo quindi ultimata la nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015.

Il Presidente C.D.A.
(Dott. Massimo Giacomo Terrile)

“Io sottoscritto Giacomo Terrile, Presidente del C.D.A. della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE anno 2015 All. 1

	consistenza finale	consistenza iniziale	variazioni
ATTIVITA'			
Perdita portata a nuovo	58.250,74	26.809,22	31.441,52
Concessioni licenze e marchi	1.049,72	1.593,26	543,54 -
Impianti e Macchinari	21.153,89	21.153,89	0
Mobili ed arredi	1.660,00	1.660,00	0
Fatture da emettere	91.656,38	65.652,65	26.007,73
Ratei attivi	0	1.250,00	1.250,00 -
Risconti attivi	1.190,20	2.009,71	819,51 -
Credito vs/ Clienti	136.609,91	156.233,66	19.623,75 -
Crediti vari	603,11	603,11	0
Erario c/ritenute su int.attivi	5,18	5,52	0,34 -
Erario c/IVA	3.110,59	0	3.110,58
Erario c/imposte	11.090,83	6.528,08	4.562,75
Banche attive	146.106,65	235.951,44	89.844,79 -
Cassa	76,61	301,04	224,43 -
<hr/>			
PASSIVITA'			
Capitale sociale	142.000,00	142.000,00	0
Riserva legale	2.799,74	2.799,74	0
Altre Riserve	23.172,64	23.172,64	0
Fondo T.F.R.	222.531,62	200.653,55	21.878,07
F.do amm.to impianti e macch.		4.157,88	105,75
F.do amm.to attrezzature	12.876,39	11.411,39	1.465,00
Fatture da ricevere da fornit.	14.743,62	16.009,20	1.265,58 -
Note di credito da emettere	0	814,26	814,26 -
Ratei passivi	366,78	250,92	115,86
Risconti passivi	22.005,01	43.368,17	21.363,16 -
Debiti v/ Fornitori	2.150,58	3.311,17	1.160,59 -
Debiti vs.Enti Previdenziali	21.754,39	28.093,14	6.338,75 -
Debiti vari	1.605,73	42,26	1.563,47
Debiti v/personale	39.241,72	50.989,19	11.747,47 -
Erarioc/Sostituto d'Imposta	10.711,09	10.928,67	217,58 -
Erario c/IVA	0	13.169,90	13.169,90 -
Banche c/c	0	21,00	21,00 -

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 15 APRILE 2016

Il giorno 15 aprile 2016 alle ore 13.30 , presso il Comune di Genova Palazzo Tursi Via Garibaldi 9, si è tenuta l'assemblea dei soci della "JOB CENTRE SRL" per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015 e deliberazioni di cui all'art. 2482 bis cod.civ;
2. Rinnovo dell'Organo Amministrativo della società.

Ai sensi di statuto assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Massimo Terrile il quale constata che:

- è presente il socio unico Comune di Genova per delega all'Assessore dott. Emanuele Piazza;
- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente ing. Massimo Terrile e della Consigliere dott.ssa Nadia Magnani e dott.ssa Cristiana Benetti Alessandrini;
- è presente il Collegio Sindacale nella persona del Presidente dott. Danila Reborra mentre hanno giustificato la loro assenza i Sindaci Effettivi dott. Mauro Rovida e dott.ssa Paola Tarigo;

e pertanto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita in forma totalitaria.

Il Presidente chiama a fungere da segretario la signora Anna M. Allegri e fa presente che assiste alla riunione il Direttore della Società il dott. Claudio Oliva.

L'Ing. Terrile, illustrati i punti all'ordine del giorno, presenta all'assemblea il Bilancio 2015 corredato di Nota Integrativa e di Relazione del Collegio Sindacale evidenziando che esso si chiude con una perdita d'esercizio pari a 41.520,00 Euro, perdita che risulta inferiore a quanto atteso in corso d'esercizio grazie al contenimento di alcuni costi ed alla realizzazione i ricavi

straordinari per effetto di rimborsi erogati nel mese di dicembre dall'Agenzia delle Entrate a risarcimento di Imposte a titolo IRAP non dovute in esercizi precedenti. Su tale perdita gravano imposte a titolo IRAP per 6.139,00 Euro che portano ad un risultato negativo complessivo pari a 47.659,00 Euro determinando una riduzione di oltre un terzo del capitale sociale per cui, ai sensi dell'art 2482 bis del codice civile, dovranno essere assunte dal socio le conseguenti deliberazioni.

Viene data la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Danila Reborla la quale, data lettura della Relazione al Bilancio, conferma il parere favorevole del Collegio all'approvazione del Bilancio da parte dell'assemblea ed invita la stessa ad esprimersi ai sensi dell'art. 2482 bis del Codice Civile.

Prende a questo punto la parola l'Assessore Emanuele Piazza per comunicare che il Socio Unico Comune di Genova, qualora la perdita non risultasse diminuita a meno di un terzo entro il prossimo esercizio, prenderà i provvedimenti previsti dal codice civile.

L'Assemblea preso atto di quanto esposto all'unanimità approva il Bilancio nella sua interezza, disponendo di rinviare la perdita al prossimo esercizio.

Per il secondo punto all'ordine del giorno prende la parola L'Assessore Emanuele Piazza comunicando all'assemblea che il Socio intende nominare un Amministratore Unico e che pertanto si provvederà nel breve termine alla convocazione di una Assemblea Straordinaria per la modifica dello Statuto, anche in base alle più recenti disposizioni normative ed alle indicazioni dell'Amministrazione, e per la nomina dell'Amministratore Unico stesso.

Non essendoci altro su cui discutere e deliberare all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 14.30.

Il Segretario

Il Presidente

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
Sede in Genova Via Nino Cervetto 35
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA: 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea di Job Centre srl,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio in forma abbreviata della Vs. Società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale, tenuto conto della dimensione della società, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio

sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Job Centre srl al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si ricorda che in data 17.9.2015 il Collegio Sindacale prese in esame il bilancio intermedio al 31.8.2015 da cui emergeva una perdita di € 106.008 e tale da assorbire e superare l'intero Patrimonio netto, sicché il Consiglio di Amministrazione Vi aveva convocato in assemblea per i provvedimenti di cui all'art. 2482 ter C.C.. L'assemblea, dopo un primo rinvio, in data 23.10.2015 approvò il predetto bilancio intermedio con modifiche conseguenti all'accertamento di maggiori ricavi di competenza che ridussero la perdita ad € 99.008 sicché l'assemblea, preso atto che la perdita non aveva assorbito il minimo legale del capitale sociale (che residuava ad € 10.713) poté deliberare di rinviare le conseguenti deliberazioni in ossequio al disposto dell'art. 2482 bis C.C..

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio ed in particolare un componente, per effetto del rinnovato incarico, dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è significativamente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono

svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente con poteri delegati in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2015 nella quale venne approvato il bilancio intermedio al 31.8.2015 anche tramite contatti telefonici.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi oltre a quanto sopra indicato tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 17.3.2015 affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Risultato dell'esercizio sociale

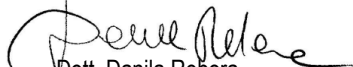
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, espone una perdita di € 47.659 che sommato a quelle degli esercizi precedenti di € 58.251, ed al netto della riserva legale e di quella a nuovo di complessive € 25.972 riducono il Capitale sociale ad € 62.062.

Pertanto l'assemblea oltre ad approvare il Bilancio al 31.12.2015, ed a questo proposito il Collegio si dichiara favorevole, dovrà esprimersi, come indicato espressamente all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2482 bis C.C..

In ultimo si ricorda che l'assemblea dovrà deliberare circa la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione stanti le dimissioni di tutti i suoi componenti.

Genova 30 marzo 2016 _____

Per il collegio sindacale


Dott. Danila Reborà



CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

**MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)

Codice univoco di identificazione della pratica: 511P01414 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

A. Procura Speciale di conferire al Sig./ra DARCO FARAJE procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C. Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella).

D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	TERRILE	FALLINO GIOVINO	PRESIDENTE CDA	
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.